

Collezione - Galleria - ecc

Milano

Galleria "Le Ore"

"La Fiera Letteraria", 10 marzo 1954

Si è aperta questo mese a Milano una nuova galleria che, dal nome della via dove è situata, è stata battezzata « Le ore ». La galleria afferma un proprio deciso carattere culturale e si propone di accompagnare l'attività delle esposizioni con una collana di monografie. La mostra di apertura presenta una ventina di opere di pittura e scultura datate dal '39 al '45 di artisti allora operanti a Milano: da Birolli a Guttuso, da Cantatore a Tomea, da Brogini a Manzù, da Sassu a Treccani, da Meloni a Mogneco, a Morlotti, alla Ramponi, a Treccani e altri. Si tratta, per lo più, di opere molto interessanti e indicative nella « carriera » dei singoli artisti e difficilmente visibili perché appartenenti a collezioni private.

Dal Bollettino della galleria stralciamo alcuni paragrafi programmatici: « Si cercherà di escludere dagli interessi della galleria gli artisti che si muovono sul piano del gusto sia esso astratto che figurativo, cioè coloro non profondamente impegnati nella realizzazione della propria visione. Ma oltre a questa prima scelta la galleria per chiarire meglio i limiti dei suoi interessi afferma sin da ora che opera, prevalentemente, in favore di quegli artisti legati alla natura, agli uomini, alle cose, e cioè, di quegli artisti, appartenenti ai gruppi dei « naturalisti » dei « realisti esistenziali », come li definisce Valsecchi, degli « espressionisti » e dei « realisti ».

Luciano Bordini